

COMUNE DI SALA CONSILINA (Prov. SA)

AREA FINANZE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, sono considerati gli effetti della Legge di stabilità 2016, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, confermato dalla Legge di Bilancio 2017, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.506.154,25		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	1.656.973,97 (provvisorio)		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il gettito stimato tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 ed in particolare dell'abolizione dell'IMU sui terreni agricoli compensata dalla riduzione della parte che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale.</i>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Il blocco è stato confermato dalla Legge di Bilancio per il 2017. E' stata confermata l'aliquota 2016 con delibera consiliare n. 13 del 29/3/2017.</i>

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.146.948,58		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	443.234,56 (provvisorio)		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La previsione sul gettito tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo dell'esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Il blocco è stato confermato dalla Legge di Bilancio per il 2017. E' stata confermata l'aliquota 2016 con delibera consiliare n. 14 del 29/3/2017.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.285.406,00		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	2.042.052,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	2.012.516,00	2.012.516,00	2.012.516,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, confermato dalla legge di Bilancio 2017, ad eccezione, appunto, della TARI. Sono state deliberate le tariffe 2017 con delibera consiliare n. 16 del 29/3/2017, in base al piano economico finanziario che prevede costi totali pari ad euro 1.916.680,63, approvato con delibera consiliare n. 15 del 29/3/2017. La previsione di entrata è maggiorata rispetto al costo del 5 % da trasferire alla Provincia.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Le agevolazioni previste dal regolamento Tari sono stimate in circa euro 66.921,63. Le stesse sono state finanziate con il gettito Tari anno 2017.</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	669.031,38		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	632.680,05 (provvisorio)		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	669.000,00	669.000,00	669.000,00
Effetti connessi a modifiche	Nessuno		

legislative previste sugli anni della previsione	
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, confermato dalla legge di Bilancio 2017, ad eccezione della TARI. Con delibera consiliare n. 12 del 29/3/2017 è stata determinata l'aliquota allo 0,7 %. La previsione è stata effettuata sulla base degli accertamenti dell'esercizio finanziario del secondo anno precedente, in base al nuovo principio contabile introdotto dalla Commissione Arconet presso il Mef del 16.12.2015.</i>

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	47.283,20		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	31.877,87 (provvisorio)		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, confermato dalla legge di Bilancio 2017, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Con delibera di giunta comunale n. 41 del 20/3/2017 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente.</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	24.075,63		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	42.363,84 (provvisorio)		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, confermato dalla legge di Bilancio 2017, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Con delibera di giunta comunale n. 49 del 22/3/2017 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016 (provvisorio)	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	5.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	0,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	150.000,00	14.665,00	14.665,00	14.665,00
TOSAP	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Imposta Pubblicità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	160.000,00	39.665,00	49.665,00	39.665,00

Fondo di solidarietà comunale

Aggiornamento dati provvisori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017

A seguito dell'intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 gennaio u.s. - ed al solo fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2017 - si rendono disponibili i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017. Per i comuni delle regioni a statuto ordinario i dati relativi alla quota del Fondo alimentata da una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale sono stati elaborati tenendo conto dei correttivi alla perequazione come concordati nella predetta seduta della Conferenza stato-città e che dovranno essere oggetto di una specifica modifica normativa all'attuale sistema di riparto del Fondo di solidarietà.

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	392.282,20
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	1.335.323,81
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	720.333,85
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-3.036,69
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	2.052.620,97

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 20.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.697,52 pari al 13 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 40 in data 20/3/17 la somma di euro 10.000,00 (pari al 50 % dell'entrata prevista) è stata destinata, nei macroaggregati di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

- Accertamenti 2015: 6.760,96;
- Accertamenti 2016: 15.739,44 (provvisorio).

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

	macroaggregati	Rendiconto 2016 provvisorio	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	2.937.444,02	2.853.350,00	2.724.217,00	2.615.824,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	196.852,06	212.858,00	206.321,00	199.129,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.934.860,25	3.568.095,00	3.409.134,00	3.426.853,00
104	Trasferimenti correnti	248.653,70	341.095,00	341.095,00	341.095,00
105	Trasferimenti di tributi	97.855,07	95.835,00	95.835,00	95.835,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	408.722,74	376.410,00	343.064,00	316.814,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.436,24	7.500,00	7.500,00	7.500,00
110	Altre spese correnti	73.196,17	822.614,71	756.072,09	865.902,96
	Totale Titolo 1	7.900.020,25	8.277.757,71	7.883.238,09	7.868.952,96

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
		2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	85%	100%
	Non sperimentatori			
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di

risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/	DESCRIZIONE	FCDE
1.101	Proventi recupero evasione tributaria Imu	SI
1.101	Tari	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria Tari	SI
1.101	Tosap	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria Tosap	SI
1.101	I.c.p.	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria ICP	SI
1.101	Diritti pubbliche affissioni	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria DPA	SI
1.101	Diritti pubbliche affissioni	SI
1.101	Proventi recupero evasione tributaria DPA	SI
1.101	Addizionale Comunale all'Irpef	SI
3.100	Canoni enfiteuci	SI
3.200	Sanzioni al codice della strada	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

	Percentuale	2017	2018	2019
ACC.IMU	7,37	258,02	939,94	368,60
TARI	29,92	424.512,26	515.479,17	606.446,08
TOSAP	35,28	16.050,32	19.489,68	22.929,03
ICP-DPA	25,89	9.694,34	11.771,70	13.849,05
ADD.IRPEF	6,28	29.398,62	35.698,33	41.998,03
CANONI ENF.	93,09	195.496,98	39.564,87	46.546,90
SANZ.CDS	19,27	2.697,52	3.275,56	3.853,60
totale	30,85%	678.108,06	626.219,23	735.991,30

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	37.650,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	37.650,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria ed extra-tributaria	289.665,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	326.105,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	20.000,00		
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	50.000,00		
Alienazione di immobilizzazioni	326.105,00		
Accensioni di prestiti	585.000,00	Gli investimenti diretti	23.482.941,00
Contributi agli investimenti	22.897.941,00	Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	24.206.361,00	TOTALE SPESE	23.846.696,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (presunto) al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 ammonta ad €. 5.756.018,88, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Come è possibile evincere dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione non esiste avanzo vincolato libero:

AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 - PRESUNTO	5.756.018,88
accantonato a FCDE	4.496.886,03
Accantonamento anticipazione liquidità DL 35/13	618.812,26
vincolato	545.960,76
<i>leggi</i>	6.405,52
<i>trasferimenti</i>	336.759,00
<i>mutui</i>	
<i>ente</i>	40.632,47
<i>altri</i>	162.163,77
destinato a investimenti	152.195,31
totale parte disponibile	-57.835,48

Si riporta di seguito il dettaglio dell'avanzo di amministrazione PRESUNTO non disponibile al 31/12/2016:

Tipo Avanzo	Capitolo Spesa Provenienza	descrizione	AVANZO AL 31/12/16	
Corrente	171	Quota fondo progettazione per innovazione e miglioramento dei servizi (art.93 D.Lgs.163/2006) [cap.sp.171]	6.405,52	
			6.405,52	leggi
Corrente	798	Buoni Libro	0,00	
Corrente	981	Biblioteca	150,02	
Corrente	1035	Informagiovani	1,50	
Corrente	1876	lotta alla droga	164,11	

Corrente	1877	Fondi assistenza anziani	3.425,80	
Corrente	1896	Fondi Enaoli	24.736,74	
Corrente	1896	Fondi Enaoli	2.102,50	
Corrente	1896	Fondi Enaoli	4.686,33	
Corrente	1896	Fondi Enaoli	183,86	
Corrente	1940	Assistenza infanzia	1.290,18	
Corrente	1940	Assistenza infanzia	3.098,85	
Corrente	1898	Accesso alle abitazioni (contr. Fitti)	848,86	
Corrente	1898	Accesso alle abitazioni (contr. Fitti)	2.596,30	
Corrente	800	Fondi portatori di handicap	20.658,28	
Corrente	800	Fondi portatori di handicap	7.688,87	
Corrente	1265	Mantenimento radure	9.541,64	
Corrente	1265	Mantenimento radure	45.860,44	
Corrente	1265	Mantenimento radure	45.857,30	
Corrente	1265	Mantenimento radure	49.410,27	
Corrente	1265	Mantenimento radure	45.027,13	
Corrente	1265	Mantenimento radure	45.025,60	
			312.354,58	trasferimenti
			318.760,10	corrente
Corrente	2923	Anticipazione di liquidità	1.770.075,13	
Corrente	2923	Anticipazione di liquidità	1.810.573,55	
Corrente	2923	Anticipazione di liquidità	1.173.172,85	
Corrente	2923	Anticipazione di liquidità	361.876,76	
			5.115.698,29	mutui
			5.115.698,29	Accantonamento F.do Anticipazione Liquidità DL 35/2013 e successive modifiche
Capitale	2110	Certificazione ambientale	8.250,00	
Capitale	2857	Via Barca conto 40/1	15.868,07	
Capitale	2857	Via Barca conto 40/1 [cap. 2970]	286,35	
			24.404,42	trasferimenti
Capitale	1340	Affrancazione terreni	5.037,17	
Capitale	1340	Affrancazione terreni	1.384,68	
Capitale	1340	Affrancazione terreni	252,81	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	46,38	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	516,46	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	8.917,76	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	19.157,50	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	1.301,47	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	3.739,66	
Capitale	2434	Fondi privati gas metano	278,58	
			40.632,47	ente
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	65.226,64	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	16.663,90	

Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	6.387,32	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	5.078,23	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	17.220,00	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	11.892,04	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	7.770,10	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	11.600,00	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	6.090,00	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	9.820,54	
Capitale	340	Accantonamento 10% taglio boschi	4.415,00	
			162.163,77	altri
Capitale	2581	Interventi per Potenziamento Impianto Elettrico Tribunale	11.845,75	
Capitale	2736	Lotti cimitero	35.301,49	
Capitale	2740	Recupero ambientale e ampliamento Cimitero comunale	69.437,50	
Capitale	2740	Recupero ambientale e ampliamento Cimitero comunale	1.288,44	
Capitale	2919	Fondi monetizzazione aree	1.577,75	
Capitale	2919	Fondi monetizzazione aree	28.221,60	
Capitale	2919	Fondi monetizzazione aree	2.700,00	
Capitale	198	Incarichi progett.ni OO.PP., periz.,coll., sopralluoghi ecc.	799,99	
Capitale	3061.0	(Ex Impegno 2013.771.1)	456,10	
Capitale	2010.0	CODICE FORNITORE (218527)	566,69	
			152.195,31	investimento
			379.395,97	capitale
			5.813.854,36	totale
				<i>di cui</i>
			5.661.659,05	Vincolato E Accantonato
			6.405,52	leggi
			336.759,00	trasferimenti
			5.115.698,29	Fcde e F.do DI 35
			40.632,47	ente
			162.163,77	altri
			152.195,31	investimento

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di € 67.450.420,38 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	23.482.941,00	28.810.560,00	8.557.583,00
Altre spese in conto capitale	572.407,00	443.265,00	407.925,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	24.055.348,00	29.253.825,00	8.965.508,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.	5.175.739,38		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	29.231.087,38	29.253.825,00	8.965.508,00
	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni	326.105,00	2.000.000,00	
Contributi da altre A.P.	22.897.941,00	24.125.253,00	8.557.583,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	136.000,00	271.305,00	165.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	95.887,00	1.929.512,00	80.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti	14.415,00	12.415,00	12.415,00
FPV di entrata parte capitale	2.812.315,57	250.850,00	150.510,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	2.363.423,81		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	28.646.087,38	28.589.335,00	8.965.508,00
MUTUI TIT. VI	585.000,00	664.490,00	
TOTALE	29.231.087,38	21.184.238,00	8.965.508,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (art. 208);
2. proventi taglio ordinario boschi.

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- Realizzazione nuove tribune Palazzetto dello Sport: 215.000,00;
- Copertura Impianto Sportivo zona Cappuccini: 370.000,00.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE					
Denominazione	Funzioni attribuite	Ragione sociale /C.F. Partita IVA	Indirizzo e recapiti	Misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione. Durata dell'impegno. Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio	Rappresentante dell'Ente negli organi di governo. Trattamento economico complessivo. Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari.
Consac Gestioni Idriche s.p.a.	gestione servizio idrico integrato nell'area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.	s.p.a. / 00182790659	Vallo della Lucania, Via Valiante n. 30. info@consac.it consacgestioniidriche@arubapec.it www.consac.it	0,069% durata sino al 2050	a)Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.consac.it
V.D.& B. s.p.a.	coordinamento e l'attuazione del Patto Territoriale "Bussento - Vallo di Diano" , nonché attivazione e gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa per la promozione dello sviluppo economico delle comunità locali.	s.p.a./ 03770560658	Padula , Viale Certosa c/o Comunità Montana Vallo di Diano. info@pattodianobussento.it www.pattodianobussento.it	 2,8%	a)Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.pattodianobussento.it
Irno Sistemi Innovativi s.p.a. IN LIQUIDAZIONE	Attività di elaborazione e gestione di progetti, programmi complessi e sistematici finalizzati	s.p.a. /04237480654	Mercato San Severino , Via Vittorio Emanuele , n.12. amministrazione@cstirno.it www.isi-spa.eu www.cstirno.it	 1,233%	a)Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia

	all'ottimizzazione gestionale dei servizi pubblici.				al sito www.cstirno.it
PARTECIPAZIONE A CONSORZI , AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI					
Denominazione	Funzioni attribuite	Ragione sociale /C.F. Partita IVA	Indirizzo e recapiti	Misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione. Durata dell'impegno. Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio	Rappresentante dell'Ente negli organi di governo. Trattamento economico complessivo. Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari.
Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3	Il Consorzio di Bacino Salerno 3 è, per statuto, un'azienda speciale multiservizi, che opera in settori solo apparentemente e diversi, i quali alla luce dei nuovi scenari socio-economici, culturali, tecnologici, sono al contrario omogenei ed interdipendenti, come l'ambiente, lo sport, la formazione gli eventi ed il turismo con la finalità comune di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo del territorio.	Azienda speciale/ 00317680650	San Rufo, località Camerino cons.bacinosas3@tiscali.it cons.centrosportivomeridionale@pec.it www.conorziosanrufo.it	a) 2,90% b) durata illimitata. Cessazione solo per esaurimento dei fini o nei casi previsti dallo Statuto. c) n.v.	a) Sindaco o suo delegato. b) Trattamento economico: € 0 c) Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.conorziosanrufo.it
Autorità d'Ambito Sele	Consorzio obbligatorio fra Enti per gestione del servizio idrico integrato	Consorzio / 03493760650	Salerno, Viale G. Verdi - P.co Arbostella info@atosele.it www.atosele.it	a) 0,069% b) durata illimitata e vincolata alla vigenza delle leggi statali e regionali che regolano l'istituzione ed il funzionamento.	a) Sindaco o suo delegato b) Trattamento economico: € 0 c) Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia

				c) € 7.094,41	al sito www.atosele.it
ASMEZ	Consorzio senza fini di lucro a maggioranza pubblica. Esso svolge un'attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività. Si propone di dare supporto a detti Enti per l'introduzione delle nuove tecnologie, per il miglioramento delle tecniche di gestione, per l'accesso ai fondi europei e per divenire effettivi protagonisti del contesto socio-economico della popolazione amministrata.	Consorzio / 067810606 34	Napoli, Via G.Porzio, Isola G/1 Centro Direzionale posta@asmez.it www.asmez.it	a) n.v. b) n.v. c) € 2065,83	a) Sindaco o suo delegato. b)Trattamento economico: € 0 c)Per i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari si rinvia al sito www.asmez.it

Il Dirigente area FINANZE

Dott. Giuseppe SPOLZINO
